

La7, protestano i cronisti: "La rete è ok, i salari no"

“La rete va bene. Peccato che di questi risultati non usufruiscano i giornalisti, che hanno bassi stipendi con grandi divari tra vecchi e nuovi assunti”. L'allarme arriva dai giornalisti di La7, che ieri hanno convocato una conferenza stampa nella sede della Fnsi per chiedere a Urbano Cairo un tavolo su contratti, salari e uso dei forfait, perché “un confronto che non produce risultati è solo intrattenimento”, afferma Stefano Ferrante del cd del tg La7. Iniziativa che arriva prima della presentazione di palinsesti (domani), mentre oggi Enrico Mentana riunisce la redazione per festeggiare i 15 anni del “suo” telegiornale col punto interrogativo su un suo



possibile addio. “La7 migliora di ascolti, con 3,9% nel diurno e 5,5% in prime time, la pubblicità è arrivata a 157,4 milioni. Ma le nostre retribuzioni, più basse del 30% rispetto agli altri, sono ferme da anni e nelle redazioni ci sono notevoli carenze di organico. Cairo ha risanato l'azienda, con sacrifici anche da parte nostra, ma adesso è ora di cambiare orizzonte”, concludono i cronisti.

GIANLUCA ROSELLI